

BOOKBOOKS

FURIO COLOMBO

Romano Prodi Se la vita di un leader è strana, la bibliografia "sbianchettata" diventa mistero

Romano Prodi, professore, politico ed economista, per tutte e tre le ragioni noto nel mondo, due volte Capo del governo italiano, Presidente della Commissione Europea, mai sconfitto dagli elettori ma abbattuto, mentre poteva salire al Quirinale, da coloro che lui aveva fatto eleggere, ha pubblicato un nuovo libro dal titolo azzeccatissimo *Strana vita la mia* (Solferino), con la collaborazione di Marco Ascione, giornalista noto e apprezzato. Lo stesso Prodi scherza tra le pagine: "Sono le cose che si fanno alla mia età". È vero, Ma lo aveva già fatto. Trascrivo dal catalogo Feltrinelli 2006: Romano Prodi, *Ci sarà un'Italia. Dialogo sulle elezioni più importanti per la democrazia italiana*. Con Furio Colombo. Giustamente il lettore penserà a un lamento. Forse il libro, nella versione Feltrinelli che ho appena indicato non andava bene? Forse c'erano sviste o errori? Teoricamente è possibile perché un libro con Prodi e su Prodi comprende decine di nomi, date ed eventi, in ogni pagina. Impossibile nel nostro caso.

Abbiamo scritto il libro, lui da una parte e io dall'altra di un tavolino rotondo, seduti sotto il portico di una casa amica. Prodi stesso, nel volume Solferino, cita il nome del luogo in cui è nato il libro Feltrinelli. Al tempo di *Ci sarà un'Italia* Prodi e io abbiamo riletto ogni pagina del volume sotto lo stesso portico, e solo dopo io ho potuto consegnare il manoscritto a Carlo Feltrinelli. Lo stesso editore ci ha convocati a Roma per decidere insieme la strategia editoriale. Primo lancio, ricordo ancora, un grande evento alla libreria Feltrinelli di Milano in piazza Piemonte, una grande folla convenuta per festeggiare il libro ma anche per promettere il loro voto al candidato presidente Prodi (è stata la sua seconda vittoria contro Berlusconi) e a me, candidato senatore (eletto). Facile osservare che sono passati parecchi anni fra il libro di riflessioni e racconti di Romano Prodi con me, proprio mentre eravamo in corsa per le elezioni insieme, (il libro Feltrinelli) e *Strana vita la mia* edito adesso da Solferino.

Ma i lettori che vorranno, noteranno che i due libri si sovrappongono in molti punti fondamentali della vita e del pensiero e persino dell'umore di Prodi, anche se il libro Solferino ha passaggi più ampi e più intimi e personali, e manca l'attenzione rigorosa di certe frasi e giudizi dell'allora candidato al suo secondo governo, che ci sono nel libro Feltrinelli, che era anche un libro elettorale. Ma non ci sono contraddizioni o versioni diverse, mai.

Però la vera sorpresa è nella bibliografia del volume Solferino. Manca ogni indicazione del volume Feltrinelli. Eppure quella bibliografia include libri con molte date diverse, anche lontane, perché si ritiene (giustamente) che facciano luce su quanto pubblicato adesso. Perché sottrarre un pezzo di storia alla biografia di un leader?

In altre parole: non avevo mai visto una bibliografia di persona celebre sbianchettata, specialmente se a suo tempo è stata presentata in pubblico da un grande editore. Fa pensare a una colpa o a un tentativo di riparazione. Ma quale?

